



Città di Montebelluna

ISTITUZIONE MONTEBELLUNA CULTURA

ALLEGATO B)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO-CAPITOLATO D'ONERI

GARA AD INVITO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO EDUCATIVO-DIDATTICO NELL'AMBITO DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI CUSTODITI PRESSO IL MUSEO CIVICO DI STORIA NATURALE ED ARCHEOLOGIA DI MONTEBELLUNA.

CIG 6461818CE4

1. OGGETTO DELL'APPALTO e categoria del servizio

Ai sensi della determina dirigenziale del Direttore dell'Istituzione Montebelluna Cultura n. 7 del 5.11.15 e degli art. n. 115 e 117 del Codice dei Beni Culturali (d. lgs n. 42/2004), l'Istituzione di partecipazione "Montebelluna Cultura" - Museo di Storia Naturale ed Archeologia di Montebelluna intende affidare il seguente servizio: servizio educativo-culturale a chiamata sulla base della richieste dell'utenza e di espletamento di progetti didattici elaborati dal Museo: i progetti riguardano l'ambito naturalistico-scientifico, l'ambito archeologico e l'ambito storico, e sono strutturati nel seguente modo:

Titolo progetto	Utenti	Tipo di attività	N. percorsi didattici relativi al progetto
"Il girotondo dei perché"	Scuola dell'infanzia	- Animazioni di durata 1, 1.5 e 2 ore - Laboratori di durata 2 ore - Visite guidate al museo e mostre temporanee di durata 1.5 ore o 2 ore - Escursioni di durata 3,5 ore	23
"Vivere la Natura e viaggiare nella Storia"	Scuola primaria e secondaria e adulti nell'ottica del Lifelong Museum Learning	- Animazioni di durata 1.5 e 2 ore - Laboratori di durata 2 o 3 ore - Visite guidate al museo e mostre temporanee durata 1,5 o 2 ore - Escursioni di durata 3.5, 4 e 8 ore.	98
Il museo per la terza età	Terza età	- Laboratori di durata 2 o 3 ore - Visite guidate al museo e mostre temporanee di durata 1,5 ore o 2 ore - Escursioni di durata 3.5 e 4 ore	17
Il museo per la	Pubblico dei gruppi	- Laboratori di durata 1 o 1.5	10

Responsabile del Procedimento: Fiorella Lissandron (tel.0423 6171)

Responsabile dell'Istruttoria: Roberta Stradiotto (tel.0423 300465)

1



Città di Montebelluna

ISTITUZIONE MONTEBELLUNA CULTURA

disabilità	disabili	ore - Visite guidate al museo e mostre temporanee di durata 1, 1.5 o 2 ore	
Il museo per tutti	Famiglie, bambini, ragazzi, adulti	- Laboratori di durata 1, 1.5, 2 o 3 ore - Visite guidate al museo e mostre temporanee di durata 1, 1.5 o 2 ore - Escursioni di durata 3.5 e 4 ore - Attività di giornata intera durata 8 ore - Attività di mezza giornata 3.5 o 4 ore. - Notti al museo dalle ore 18.30 alle ore 9.00 del giorno successivo.	12

Tali progetti hanno durata per tutto l'anno scolastico 2015/2016, potranno essere riproposti anche per l'anno scolastico successivo, ed integrati con nuovi contenuti didattici, ne potranno essere modificate le modalità comunicative oppure potranno essere proposte attività educative di nuova concezione. Si precisa che il numero delle proposte potrà variare in relazione alle specifiche richieste da parte dell'utenza.

Il servizio riguarda lo svolgimento di attività educative in base alle richieste dell'utenza museale rilevate dal museo, la condivisione nella progettazione didattica per approfondire metodologie e contenuti delle proposte educative e un supporto per il miglioramento della qualità e la promozione integrativa dei progetti elaborati dal museo.

Nell'ambito dello svolgimento del servizio, l'affidatario per l'espletamento del servizio dovrà, attraverso i suoi incaricati, in autonomia, provvedere alla preparazione e ricollocazione dei materiali didattici messi a disposizione dal museo (collezioni, reperti singoli, calchi, microscopi etc.). L'attività potrà essere svolta al museo, nelle sale espositive e negli spazi messi a disposizione (aula scavo, laboratori, centro di documentazione e aule), nel territorio e presso le scuole che ne faranno richiesta entro un raggio di 30 km dal museo (trasporto a carico dell'aggiudicatario).

In capo al museo rimarrà la pulizia degli ambienti utilizzati, la gestione delle prenotazioni dell'utenza, la promozione di base presso le scuole, la gestione (realizzazione, acquisto, manutenzione) dei materiali didattici (collezioni, calchi etc.) e della strumentazione tecnologica (computer, videoproiettori) necessaria allo svolgimento del servizio, secondo le proprie disponibilità, salvo i miglioramenti proposti dalla Ditta affidataria, che rimarranno a totale carico economico della stessa.

L'appalto rientra nella categoria degli appalti di servizi elencati nell'allegato II B del Codice dei contratti pubblici, sotto la denominazione: Categoria 26 "Servizi ricreativi, culturali e sportivi" -

Responsabile del Procedimento: Fiorella Lissandron (tel.0423 6171)
Responsabile dell'Istruttoria: Roberta Stradiotto (tel.0423 300465)

2



Città di Montebelluna

ISTITUZIONE MONTEBELLUNA CULTURA

CPV4 92521000-9 servizi di musei– Allegato II B del Dlgs 163/2006.

2. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

- A) Servizio

In base alle prenotazioni dell'utenza raccolte e gestite dal museo, la Ditta affidataria dovrà, attraverso educatori museali competenti e adeguatamente formati, provvedere all'erogazione dei servizi richiesti sulla base degli indirizzi scientifici dati dal museo nei progetti didattici, di cui al precedente art. 1.

- B) Tempi di comunicazione delle prenotazioni dell'utenza alla Ditta affidataria

Il museo gestirà direttamente le prenotazioni dell'utenza provvedendo a trasmetterle via mail minimo tre giorni prima dello svolgimento dell'attività, con indicazione degli educatori che, da curriculum fornito dall'affidatario e dalla formazione, risultano più adeguati allo svolgimento del servizio richiesto. L'affidatario si impegna a comunicare in forma scritta al museo il nominativo dell'educatore individuato almeno tre giorni prima dello svolgimento dell'attività. Eventuali altre modalità di svolgimento del servizio non definite in sede di gara verranno stabilite tramite regolamento in accordo tra le parti.

- C) Incontri di formazione per la sicurezza (v. art.12)

Nel primo mese di servizio dovranno essere programmati incontri obbligatori per la formazione degli educatori museali sulla sicurezza.

- D) Incontri di coordinamento

Con periodicità stabilita in base alle esigenze del servizio, per un numero massimo di ore 18 individuali nel corso dell'anno, sarà necessaria la partecipazione ad incontri plenari o specifici degli educatori per la co-progettazione e condivisione dei progetti didattici (miglioramenti, variazioni di materiali, aggiornamenti etc.) senza oneri per il museo. La mancata partecipazione dell'educatore verrà segnalata alla Ditta e potrà comportare l'applicazione di una penale, come previsto dal successivo art. 16.

- E) Gli elementi migliorativi e progettuali offerti in sede di gara costituiscono obbligo contrattuale.

3. PROPRIETA' INTELLETTUALE DEI PROGETTI EDUCATIVO DIDATTICI

L'aggiudicatario si impegna a non diffondere o comunque a non utilizzare i contenuti delle attività educativo-didattiche oggetto dell'appalto per altri scopi che abbiano caratteristiche conformi o analoghe a quelle curate direttamente dall'Istituzione.

4. IMPORTO A BASE D'ASTA DEL SERVIZIO

Il museo **non garantisce** un importo minimo annuo di corrispettivo in quanto l'effettivo espletamento del servizio dipenderà dalla richiesta dell'utenza.

Le tipologie di attività educativa sono riassumibili in 6 fattispecie e prevedono le seguenti durate, per un importo lordo (tutti gli oneri compresi) a base d'asta, orario o forfetario, indicato a fianco di ognuna. Per durata dell'attività si intende lo svolgimento della stessa in presenza dell'utenza.

- Laboratori didattici in museo, durata 1, 1.5, 2 e 3 ore: costo orario a base d'asta: € 34,00
- Escursione nel territorio o mezza giornata in museo, durata ore 4: costo forfetario a base d'asta € 107,00

Responsabile del Procedimento: Fiorella Lissandron (tel.0423 6171)
Responsabile dell'Istruttoria: Roberta Stradiotto (tel.0423 300465)

3



Città di Montebelluna

ISTITUZIONE MONTEBELLUNA CULTURA

- Escursione o attività da giornata intera al museo (durata 8 ore): costo forfetario a base d'asta € 127,00
- Notte al museo (18,30/9,00 del mattino): costo forfetario a base d'asta € 165,00
- Escursione durata 3,5 ore o Notte al Museo (dalle 18,00 alle 24,00): costo forfetario a base d'asta € 100,00
- Laboratori didattici direttamente a scuola, durata 1, 1.5, 2 e 3 ore: costo orario a base d'asta: € 49,00.

Gli oneri relativi alla sicurezza (non soggetti a ribasso) ammontano complessivamente ad euro 100,00 (+ Iva 22%) come da DUVRI (**allegato G**) al presente capitolato. La somma fissa e non soggetta a ribasso relativa agli oneri per la sicurezza per rischi da interferenza sarà liquidata in 4 rate in occasione dei pagamenti in misura uguale.

Nell'offerta economica dovranno essere indicati, oltre agli oneri di cui al DUVRI, anche i costi per la sicurezza da rischio specifico o aziendale (di cui agli articoli nn. 86 ed 87 - co. n. 4 del Codice dei Contratti).

L'importo - annuale e complessivo - **presunto** dell'appalto è di € 60.000,00=, Iva esclusa, oltre ad € 100,00= per oneri della sicurezza relativi ai rischi da interferenze. Si ribadisce che tale cifra presunta **non** vincola in alcun modo il museo nei confronti della ditta affidataria per quanto già precisato nelle prime righe del presente art. 4. I prezzi rimarranno invariati per tutta la durata del contratto.

5. DURATA E LUOGO

La durata prevista del presente affidamento è di un anno (con decorrenza dalla data di inizio del servizio – presumibilmente dal 15.01.2016) eventualmente rinnovabile di un ulteriore anno.

Il Comune di Montebelluna – Istituzione di partecipazione Montebelluna Cultura - Museo si riserva la facoltà di:

- prorogare il termine del contratto per esigenze legate all'espletamento della nuova procedura di gara, con comunicazione alla Ditta mediante PEC almeno 15 giorni prima della naturale scadenza. Nel caso in cui l'Istituzione non intenda avvalersi di tale facoltà, la Ditta rinuncia espressamente sin d'ora a qualsiasi ulteriore pretesa economica e/o indennità di sorta;
- recedere dal contratto qualora non vi fossero più le condizioni amministrative e finanziarie tali da garantire lo svolgimento e la copertura del progetto, senza che ciò possa comportare per l'affidatario diritti ad indennità, corrispettivi o compensi di sorta;
- recedere dal contratto, interamente o parzialmente, qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto siano attivate convenzioni Consip che prevedano condizioni più vantaggiose per l'Amministrazione.

L'attività sarà svolta presso il Museo di Storia Naturale e di Archeologia del Comune di Montebelluna, via Piave n. 51, Montebelluna (Tv), nel territorio e nelle scuole che facciano richiesta del servizio.

6. COMPETENZE PROFESSIONALI ASSICURATE (art. 115 – co. 5 Codice BB.CC.) e FORMAZIONE DEL PERSONALE.

L'affidatario impiegherà educatori dotati di preparazione culturale adeguata, documentata da apposito curriculum vitae, nel quale siano riportate anche le esperienze sull'organizzazione e il funzionamento dei servizi di un museo e della didattica museale, nonché la conoscenza delle lingue

Responsabile del Procedimento: Fiorella Lissandron (tel.0423 6171)

Responsabile dell'Istruttoria: Roberta Stradiotto (tel.0423 300465)

4



Città di Montebelluna

ISTITUZIONE MONTEBELLUNA CULTURA

straniere. E' necessario che almeno quattro operatori siano in possesso della certificazione livello B2 o successive. Verranno considerati adeguati i curriculum di educatori che:

PER L'AMBITO NATURALISTICO:

dimostrino di aver conseguito una laurea triennale, specialistica o quadriennale vecchio ordinamento, o di aver superato il 70% degli esami nelle Facoltà di Agraria, Medicina Veterinaria, Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, e Scienze della Formazione e Scienze Ambientali.

PER L'AMBITO ARCHEOLOGICO:

dimostrino di aver conseguito una laurea triennale, specialistica o quadriennale vecchio ordinamento, o di aver superato il 70% degli esami, nelle Facoltà di Lettere e Filosofia, Conservazione dei Beni Culturali, Scienze della Formazione e di Design e Arti.

PER L'AMBITO STORICO:

dimostrino di aver conseguito una laurea triennale, specialistica o quadriennale vecchio ordinamento o di aver superato il 70% degli esami, nelle Facoltà di Lettere e Filosofia, Conservazione dei Beni Culturali, Scienze della Formazione e di Design e Arti.

L'aggiudicatario **DOVRA'** tassativamente avvalersi per l'espletamento del servizio di personale che abbia maturato almeno 30 ore di esperienza personale nel campo dell'educazione museale o della divulgazione e di almeno 3 educatori che abbiano conseguito il patentino di Guida Naturalistica Ambientale.

I suddetti requisiti dovranno essere documentati da curriculum, datato e firmato, che dovrà essere presentato dall'aggiudicatario provvisorio ai fini dell'aggiudicazione definitiva. Le modalità di gestione dei servizi dovranno rispettare le direttive fornite dalla Direzione scientifica del Museo, e le specificità del Museo civico di Montebelluna in ordine all'uso di attrezzature e software adottati.

Benché il servizio sia a chiamata, i dati storici permettono di individuare **il numero minimo di educatori in almeno 20** (11 per l'ambito naturalistico, 6 per l'ambito archeologico e 3 per l'ambito storico). Resta inteso che in base alle attività ed alle esposizioni che di volta in volta il Museo andrà ad organizzare, la Stazione appaltante potrà richiedere nuovi curricula attestanti competenze e formazioni universitarie anche di altri ambiti.

Qualora si renda necessario implementare il numero degli educatori, o in caso di loro sostituzione, i curricula dovranno comunque essere sottoposti al vaglio del direttore dell'Istituzione e del direttore scientifico del museo, che ne verificheranno l'adeguatezza allo svolgimento dei servizi richiesti.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

La ditta aggiudicataria è tenuta ad assicurare la formazione specifica per le singole attività educativo-didattiche già progettate dal museo, secondo un piano definito con la direzione scientifica del museo stesso, tale da garantire la continuità, la qualità e la specificità del servizio. Tale formazione dovrà esser svolta da personale già esperto nelle attività oggetto di gara o eventualmente richiesto all'Istituzione nel qual caso dovrà esser corrisposto al Comune il rimborso della spesa del personale, pari ad euro 35,00 orarie (Iva esclusa). In ogni caso la formazione dovrà essere senza alcun onere per il Comune. L'aggiornamento del personale impiegato per la gestione del servizio sarà tenuta da personale qualificato, secondo un piano di formazione presentato in sede di gara. La formazione dovrà essere svolta fuori dell'orario di servizio e senza alcun onere per il Comune.

Responsabile del Procedimento: Fiorella Lissandron (tel.0423 6171)
Responsabile dell'Istruttoria: Roberta Stradiotto (tel.0423 300465)

5



Città di Montebelluna

ISTITUZIONE MONTEBELLUNA CULTURA

7. ORARI SVOLGIMENTO OPERATIVO DEL SERVIZIO

Gli orari saranno stabiliti in base alle prenotazioni delle scuole o delle varie tipologie di utenza e lo svolgimento di prestazioni di servizio può effettuarsi anche in orari diversi da quelli del calendario di apertura al pubblico della struttura museale, compreso l'orario notturno.

8. COORDINATORE DEL PERSONALE IMPIEGATO

L'affidatario nominerà un coordinatore, individuato tra gli addetti impiegati nei servizi museali di cui al presente capitolato. Il nominativo del coordinatore sarà comunicato al responsabile del procedimento del museo entro 7 giorni dalla data di inizio del servizio. L'affidatario nominerà altresì un sostituto del coordinatore in caso di ferie o malattia del coordinatore titolare.

9. CONTINUITA' DEL SERVIZIO

L'affidatario garantirà la continuità del servizio e quindi la sostituzione del personale a qualsiasi titolo assente.

Il personale in sostituzione dovrà essere in possesso degli stessi requisiti professionali delle persone sostituite, come precisato nel precedente art. 6.

L'affidatario comunicherà tempestivamente, unitamente al curriculum, i nominativi degli educatori in sostituzione, ed in ogni caso, per le assenze programmabili, la comunicazione dovrà avvenire per iscritto almeno due giorni prima dell'espletamento del servizio.

Al fine di assicurare la continuità didattica del servizio, l'aggiudicataria si impegna a garantire la prosecuzione dell'utilizzo del personale con funzione educativa già impiegato dal precedente gestore salvo, in ogni caso, il rispetto di ulteriori specifiche normative in materia, purché le condizioni di lavoro siano armonizzabili con l'organizzazione dell'impresa subentrante e con le esigenze tecniche ed organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto (come da parere espresso dall' ANAC A.G. 5/2013).

10. ORGANIZZAZIONE DELLA DITTA, DEL SUO PERSONALE E DEL LAVORO

L'affidatario impiegherà, per l'esecuzione dei servizi, personale o collaboratori retribuiti in conformità alla legge ed ai contratti collettivi di settore.

L'affidatario si impegnerà ad eseguire a regola d'arte e con scrupolo tutte le operazioni descritte nel presente capitolato. L'affidatario potrà chiedere che il personale impiegato nell'espletamento del servizio possa utilizzare le attrezzature museali e sarà responsabile del loro corretto utilizzo, e risponderà per eventuali danni.

L'affidatario curerà che il personale dipendente adibito all'espletamento del servizio:

1. possieda le capacità fisiche e professionali per un soddisfacente espletamento del servizio; sia completamente affidabile e di provata riservatezza;
2. garantisca che l'attività venga svolta con spirito di collaborazione con i dipendenti museali, nel rispetto dello stile di relazione che il Museo intende mantenere con i propri utenti e dello standard qualitativo da esso erogato. Sono considerati inammissibili da parte degli educatori della Ditta comportamenti tali da allontanare il pubblico dall'esercizio dei propri diritti all'informazione e alla cultura;
3. indossi il cartellino di riconoscimento;

Responsabile del Procedimento: Fiorella Lissandron (tel.0423 6171)
Responsabile dell'Istruttoria: Roberta Stradiotto (tel.0423 300465)

6



Città di Montebelluna

ISTITUZIONE MONTEBELLUNA CULTURA

4. ispiri tutta la propria attività ai termini sanciti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (come da D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165).

11. RESPONSABILITÀ

L'Istituzione Montebelluna Cultura-Museo sarà esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro, causati dall'appaltatore e dai suoi dipendenti nell'esecuzione delle prestazioni in oggetto del precedente art. 1, convenendosi, a tale riguardo, che qualsiasi eventuale onere sarà già compensato nel corrispettivo del contratto.

L'affidatario risponderà pienamente per danni a persone o cose derivanti al Museo per fatto suo o dei suoi dipendenti nell'espletamento del servizio, sollevando pertanto l'Amministrazione comunale da qualsiasi pretesa che al riguardo venisse avanzata da terzi. A tale proposito l'affidatario provvederà alla stipula di adeguata polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, con massimali adeguati, per qualsiasi danno o evento possa causarsi, di cui dovrà essere consegnata copia al momento della stipula del contratto.

L'affidatario in ogni caso provvederà senza indugio, a proprie spese, alla riparazione e/o sostituzione degli oggetti danneggiati.

12. SICUREZZA

L'affidatario garantirà che il personale impiegato nel progetto sia opportunamente formato in relazione agli interventi di primo soccorso e antincendio e a tutte le norme che riguardano la sicurezza nel posto di lavoro. A carico del museo rimane il trasferimento agli educatori, al coordinatore e al RSPP della Ditta affidataria, delle informazioni specifiche relative alla struttura museale.

13. CAUZIONE DEFINITIVA

La Ditta affidataria dovrà costituire per la durata di un anno (con successivo rinnovo in caso di ripetizione del servizio) una cauzione definitiva fissata nella misura indicata dall'art. 113, co. 1, del D.Lgs. 163/2006. La garanzia fidejussoria è prestata esclusivamente mediante fideiussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa, emessa da un istituto autorizzato, o fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 del D.Lgs 1 settembre 1993, n.385.

La garanzia dovrà contenere le seguenti condizioni particolari:

__ rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del C.C. ed impegno da parte dello stesso a rimanere obbligato in solido con il debitore principale fino a quando il Comune non dichiara il pieno adempimento degli obblighi assunti dal debitore stesso;

__ rinuncia all'onere di una tempestiva e diligente escussione del debitore ad opera del

Responsabile del Procedimento: Fiorella Lissandron (tel.0423 6171)
Responsabile dell'Istruttoria: Roberta Stradiotto (tel.0423 300465)

7



Città di Montebelluna

ISTITUZIONE MONTEBELLUNA CULTURA

creditore di cui all'art. 1957 del C.C.;

_ impegno da parte dell'obligato in solido con il debitore principale a versare l'importo della cauzione entro quindici giorni, a semplice richiesta del Comune, senza alcuna riserva.

L'importo della garanzia è ridotta del 50% per coloro che presentino originale, copia conforme, ovvero copia con dichiarazione di corrispondenza all'originale resa dal Legale Rappresentante corredata da fotocopia del documento identificativo del sottoscrittore, della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2008.

In caso di R.T.I.:

- Se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità, al raggruppamento va riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia;
- Se solo alcune delle imprese sono in possesso della certificazione di qualità, il raggruppamento non può godere del beneficio della riduzione della garanzia.

Ai sensi dell'art. 113, co. 4, del D.Lgs. 163/2006, la mancata costituzione della garanzia fidejussoria determina la decadenza dell'affidamento e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

N.B.: In caso di risoluzione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, il deposito cauzionale verrà incamerato dall'Amministrazione comunale, fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni.

La cauzione definitiva potrà essere anche utilizzata per l'applicazione di penali (art. 16 del presente capitolato) o per risarcire il danno che l'Amministrazione abbia patito in corso di esecuzione del contratto, fermo restando che in tali casi l'ammontare della cauzione stessa dovrà essere ripristinato entro 15 giorni, pena la risoluzione del contratto.

14. PAGAMENTI

I pagamenti avverranno su presentazione di regolari fatture elettroniche con cadenza trimestrale, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura. Resta inteso che il Museo civico non procederà al pagamento delle fatture in caso di DURC irregolare.

Gli oneri per la sicurezza saranno liquidati nella misura e nei termini previsti all'art. 4.

15. TRACCIABILITÀ

L'affidatario dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e successive modifiche e integrazioni. In particolare la ditta affidataria dovrà comunicare il numero di conto corrente dedicato (codice IBAN) e il/i soggetto/i deputato/i ad operare su tale conto corrente (nome, cognome, data e luogo di nascita, riferimenti amministrativi e codice fiscale).

16. PENALI e RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Potranno essere applicate delle penali nei seguenti casi:

- a) mancata erogazione del servizio richiesto, pari al costo che avrebbe sostenuto l'utente
- b) scarsa qualità del servizio segnalata per iscritto dall'utenza, pari al costo sostenuto dall'utente

Responsabile del Procedimento: Fiorella Lissandron (tel.0423 6171)
Responsabile dell'Istruttoria: Roberta Stradiotto (tel.0423 300465)

8



Città di Montebelluna

ISTITUZIONE MONTEBELLUNA CULTURA

- c) mancata indicazione del coordinatore di cui al precedente art. 8 entro il termine previsto, pari a 30 euro per ogni giorno di ritardo
- d) mancato rispetto del termine di cui al precedente art. 8 nella comunicazione del sostituto, pari a 30 euro al giorno
- e) mancata partecipazione agli incontri obbligatori di cui al precedente art. 2, per più di due volte nel corso dell'anno, pari a 20,00 euro ad operatore, a seduta.

L'Istituzione potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 cc, mediante semplice dichiarazione di volersi valere della clausola risolutiva, comunicata mediante raccomandata o pec nei seguenti casi:

- cessazione dell'attività, fallimento o altra procedura equipollente dell'affidatario
- perdita dei requisiti da parte dell'affidatario per lo svolgimento dell'attività o sopravvenuta incapacità a contrattare con la PA
- violazione del divieto in materia della cessione del contratto o di subappalto
- frode accertata nell'esecuzione del servizio
- reiterata applicazione (oltre tre volte) delle penali al punto a) e b).

In caso di risoluzione per inadempimento dell'appaltatore quest'ultimo avrà diritto solamente al pagamento della parte di prestazione eseguita fino a quel momento, regolarmente verificata in contraddittorio e che abbia dato luogo a risultati utilizzabili da parte dell'Amministrazione appaltante, e sarà obbligato al risarcimento del danno che provenisse alla committenza dalla stipulazione di un nuovo contratto o dall'esecuzione d'ufficio della prestazione.

17.FACOLTA'DIRECESSO

L'affidatario riconosce all'Istituzione la facoltà di recedere dal contratto, in qualsiasi momento, con preavviso di almeno un mese, qualora per difficoltà di bilancio l'Istituzione non sia in grado di sostenere finanziariamente il servizio e/o debba procedere a ridurre la spesa, senza che l'affidatario possa pretendere indennizzi o risarcimenti di sorta a qualsiasi titolo.

18. DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' vietato cedere o subappaltare il servizio anche parzialmente, pena l'immediata risoluzione del contratto.

19. CONTENZIOSO

Per ogni controversia che dovesse insorgere in relazione al servizio sarà esclusivamente competente il foro di Treviso.

20. REVISIONE PREZZI

I costi orari del servizio potranno essere aggiornati, dopo il primo anno di servizio, previa richiesta scritta della ditta aggiudicataria, in base alla rilevazione di cui all'art. 7, co. 4, lett. c. del D.Lgs. 163/2006 ed avrà efficacia dalla data di esecutività del provvedimento che disporrà la revisione.

21. NORME E AVVERTENZE GENERALI

Responsabile del Procedimento: Fiorella Lissandron (tel.0423 6171)
Responsabile dell'Istruttoria: Roberta Stradiotto (tel.0423 300465)

9



Città di Montebelluna

ISTITUZIONE MONTEBELLUNA CULTURA

L'Istituzione in qualità di soggetto gestore e responsabile della procedura di selezione, si riserva la facoltà di non dar luogo alla stessa, di sospenderne i termini e di prorogarne la data, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo. Inoltre il Comune di Montebelluna si riserva di procedere all'aggiudicazione anche qualora sia pervenuta una sola offerta, o di non procedere ad alcuna aggiudicazione se tutte le offerte fossero ritenute insufficienti. Infine il Comune si riserva la facoltà di non dar luogo alla stipulazione definitiva ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico. Per quanto non contemplato nel presente avviso si fa riferimento alle norme generali che regolano i contratti degli enti pubblici ed al Codice Civile.

Responsabile del Procedimento: Fiorella Lissandron (tel.0423 6171)
Responsabile dell'Istruttoria: Roberta Stradiotto (tel.0423 300465)

10